

Bologna, 12 aprile 2011

***Emergenza profughi. Luca Bartolini (Pdl):
"La Val Bidente è già un centro di accoglienza Non vogliamo che
diventi la Lampedusa di Romagna"***

"Non vogliamo che la Val Bidente diventi la Lampedusa della Romagna: nessun comune della vallata può dare ospitalità ai profughi nord africani". E'

durissima la presa di posizione del consigliere regionale Luca Bartolini che, assieme ai rappresentanti del Pdl dei comuni bidentini - Francesco Samorani di Civitella, Gianluca Bonavita di Galeata e Maurizio Grifoni di Santa Sofia

- interviene sull'emergenza migranti che sta vivendo il Paese e la disponibilità di alcuni sindaci del luogo di trovare siti per accogliere queste persone.

"Si vocifera che nel piano di accoglienza straordinaria, gestito dagli enti locali e non dalla Prefettura, Santa Sofia starebbe valutando la disponibilità di ospitare profughi addirittura nell'ex casa di riposo. Se ciò si dovesse verificare - annunciano gli esponenti del Popolo della Libertà - noi siamo pronti a lottare con tutti i mezzi affinché non accada. E la motivazione è semplice: non è possibile ospitare altri stranieri in un territorio dove la concentrazione di immigrati è la più alta d'Italia. La Val Bidente ha già pagato a caro prezzo l'accoglienza di extracomunitari di ogni nazione, se ne dovessero arrivare altri si andrebbe a destabilizzare ogni regola del vivere civile con fenomeni che andrebbero ad alimentare tensioni sociali che già in questi anni sono arrivate al limite. Parliamoci chiaro - sottolineano Bartolini, Samorani, Bonavita e Grifoni - la Val Bidente è una bomba ad orologeria e i sindaci di sinistra vogliono gettare ulteriore benzina sul fuoco. E ricordiamoci che non è la Prefettura a stabilire quanti profughi i comuni devono ospitare, ma sono gli stessi enti locali a decidere i siti e le quote; quindi i sindaci di sinistra non cerchino poi di giustificare le accoglienze scaricando la responsabilità sulla Prefettura".

Ma cos'è che anima questa finta corsa alla solidarietà delle giunte rosse? "I Comuni arriverebbero a tanto solo per accedere a qualche contributo straordinario legato a questa emergenza", spiega Luca Bartolini. "Infatti la copertura economica delle operazioni di accoglienza sarà garantita attraverso risorse messe a disposizione dal Governo attraverso la Protezione civile.

Ricordiamo ai sindaci di Santa Sofia, Civitella di Romagna e di Galeata che vogliono far cassa facendo arrivare profughi sul territorio, che qui abbiamo già ospitato stranieri più di ogni altra realtà d'Italia e che già adesso, in queste condizioni, il territorio non è più monitorato e controllato come dovrebbe".

E la cronaca quotidiana lo dimostra. "Come l'arresto di un nordafricano su cui pendeva un'ordinanza di custodia cautelare dal luglio scorso, ma che nonostante questo viveva tranquillamente a Civitella, dove aveva preso residenza. Questo è solo l'ultimo episodio, ma che comunque deve far riflettere: la Polizia municipale non ha più il controllo delle residenze e dei domicili di questi stranieri, che in certi casi ospitano connazionali non in regola, extracomunitari che dovrebbero scontare pene in carcere e invece se ne stanno liberi sul territorio. L'illegalità si sta diffondendo a macchia d'olio e i Comuni non fanno nulla per arginarla. Per questo invito i sindaci ad utilizzare i propri vigili urbani non per piazzare autovelox e far multe agli Italiani che le pagano, ma a controllare di più la situazione demografica diventata ingestibile".

Luca Bartolini Consigliere Regionale Pdl

Francesco Samorani Consigliere Comunale Pdl – Civitella di R.

Gianluca Bonavita Consigliere comunale Pdl – Galeata

Maurizio Grifoni Pdl - Santa Sofia